

Contributo sulla posizione sistematica dei Saginae (Orthoptera: Tettigonidae)  
descritti dai Costa: *Saga italica* Costa O.G. 1871

Camillo Pignataro, Salvatore Vicidomini, Nicola Maio - Progetto Cavalletta Gigante: Museo Naturalistico degli Alburni, Via Forese, 84020 Corleto Monforte (SA); e-mail: [sagapedo@jumpy.it](mailto:sagapedo@jumpy.it)

#### Riassunto

Questo contributo chiarisce in parte lo status tassonomico della specie descritta da O.G. Costa (1871) *Saga italica* (Orthoptera: Tettigonidae: Saginae). Viene proposta la definitiva sinonimia tra *Locusta gigantea* Costa G., *Saga italica* Costa O.G. e *Saga pedo* (Pallas).

#### Abstract

This note dealing the taxonomic status of O.G. Costa (1871) specie *Saga italica* (Orthoptera: Tettigonidae: Saginae). A conclusive sinonimization was proposed for *Locusta gigantea* Costa G., *Saga italica* Costa O.G., *Saga pedo* (Pallas).

#### Introduzione

La produzione bibliografica scientifica e didattico/divulgativa di Giuseppe, Achille e Oronzo Gabriele Costa è stata sempre poco accessibile a causa di svariati fattori (Pignataro et al., 2005), nonostante la loro indiscussa importanza storico-tassonomica. Questo ha causato notevoli rallentamenti nella comparazione delle descrizioni originali di molte specie e quindi impaludamenti nella valutazione oggettiva dei numerosi taxa descritti dai due naturalisti, sorte capitata anche a *Saga pedo* "complex", la cavalletta gigante europea (Tettigonidae: Saginae). Infatti in base alla letteratura specialistica si apprende che G Costa nel 1871 ha descritto la specie *Locusta gigantea* a partire da reperti della costa Adriatica dell'area storica salentina (Costa, 1871b); da un nostro precedente contributo si è giunti alla conclusione che trattasi probabilmente di *Saga pedo* anche se il tipo è andato perduto (Pignataro et al., 2005). Una seconda specie però viene descritta da O.G. Costa (1871a) nella sua celeberrima opera classica naturalistica "Fauna del Regno di Napoli". Oggetto di questa nota è di pubblicare e rendere disponibili a tutti, i dati originali delle descrizioni di O.G. Costa in merito alla specie descritta, in modo tale da chiarire la posizione sistematica dei Saginae italiani.

Il presente contributo è stato in parte finanziato dall'assessorato all'ambiente della Provincia di Salerno nell'ambito del progetto "Cavalletta Gigante in Provincia di Salerno" (vedi anche: Vicidomini, 2004; Pignataro & Vicidomini, 2005a, 2005b, 2005c; Pignataro et al., 2005, 2006).

#### Metodiche

Nei risultati si riporta il testo della descrizione originale per esteso e fedelmente ricopiato dagli scritti di O.G. Costa; i commenti invece vengono riassunti ed esposti nei punti salienti. Le pagine in oggetto, 7 e 8, si riproducono inoltre in foto j.peg unitamente alla tavola fuori testo XII illustrante la femmina della descrizione; tali pagine sono consultabili in Vicidomini (2004).

#### Risultati: pag.7

*Saga italiana*; *Saga italica*. Tav. XII. fig. 1. femmina

*S. flavescens*, abdomine dorso seriebus quatuor macularum elongato-triangularium brunneo-fuscarum: omnino aptera; pronoto impressionibus duabus linearibus transversis, arcuatis, oppositis, utrinque, invicem conjunctis. Femmina-Long. corp. lin. 34: tereb. lin. 19.

Costa a fine descrizione indica che la femmina è di colore giallo-terraceo uniforme, solo un pò più vivo sul lato dorsale. Costa inoltre dice che la femmina presenta quattro serie di macchie allungate e brunastre sui lati.

Risultati: pag.8

Il protorace presenta due impressioni lineari arcuate a formare un cerchio irregolare. Mesotorace e metatorace sono nudi con impressioni oblique a forma di "\^". Ali ed elitre completamente assenti. Le spine delle zampe sono imbrunite all'apice; le zampe posteriori sono meno robuste delle altre due coppie; la trivella (ovopositore) è finemente seghettato.

*Osservazioni.* Costa riferisce che è affine alla *S. vittata* ma di dimensioni circa doppie rispetto ad essa ed inoltre è addirittura maggiore della *S. serrata* che lui considera quella di maggiore taglia in Europa. Conclude affermando che ne ha un solo esemplare femmina (olotipo) raccolto nella Terra d'Otranto (loc. tipica).

### Considerazioni

Dopo una attenta ricerca nelle collezioni entomologiche del Museo Zoologico dell'Università Federico II di Napoli, dopo una consultazione del Prof. B. Massa circa la collezione "LaGreca" e relativi Saginae (noto ortotterologo occupatosi in passato di *S. pedo* e delle collezioni Costa di Napoli), e dopo aver avuto conferma che nel Museo Civico di Milano non sono confluiti esemplari di Saginae appartenenti alle collezioni entomologiche del Museo di Napoli (F. Rigato, comunicazione personale, ottobre 2005), si conclude che, allo stato attuale delle conoscenze, il reperto tipico della specie *Saga italica* Costa O.G., 1871, è andato perduto e quindi per la omologazione con *S. pedo* bisogna procedere in base alla sola bibliografia.

I dati riportati da Costa O.G. nella sua descrizione sono però alquanto dettagliati, tali da far propendere decisamente per una omologazione di *S. pedo* e *S. italica*; pertanto anche se lo status tassonomico rimane indefinibile fino al rinvenimento del reperto tipico, la nostra conclusione è che trattasi di sinonimia, avallando la tesi di Kaltenbach (1967). Un dato estremamente interessante che emerge dalla consultazione di pag. 8 è che il reperto tipico non è stato catturato nella provincia napoletana come si supponeva, ma bensì in Terra d'Otranto, addirittura nella stessa regione delle due femmine di *Locusta gigantea*, e inoltre descritte nello stesso anno. Escludendo che trattasi dello stesso reperto della *gigantea* ma con diversa descrizione, le circostanze geografiche e temporali depongono fortemente a favore di una omologazione di *Locusta gigantea* Costa G. 1871 con *Saga italica* Costa O.G., e pertanto, in base alla nostra precedente conclusione, ne deriva che ambedue sono sinonime di *S. pedo*. Inoltre se ne conclude che *S. pedo* non è mai stata catturata in provincia di Napoli e probabilmente non vi è mai stata presente.

Il recupero di informazioni storiche da pubblicazioni inaccessibili o quasi è di fondamentale rilievo al fine di rivalutare e ridefinire numerosi taxa descritti secoli orsono ma oramai andati perduti.

### Bibliografia

Costa O.G., 1871a - Fauna del Regno di Napoli. Ortotteri Locustoidei. - Napoli.

Costa G., 1871b - Fauna Salentina ossia enumerazione di tutti gli animali che trovansi nelle diverse contrade della provincia di Terra d'Otranto. - Tipografia Editrice Salentina, Lecce.

Kaltenbach A., 1967 - Unterlagen fue eine Monographie der Saginae I. Superrevision der Gattung *Saga* Charpentier (Saltatoria: Tettigonidae). - Beitr. Entomol. Berlin, 17: 3-107.

Vicidomini S., 2004 - <http://utenti.lycos.it/sagapedo/> (agosto 2004). - Hosted by Lycos-Tripod.

Pignataro C., Vicidomini S., 2005a - *Saga pedo* (Orthoptera), specie protetta, in Campania. - Proc. XX Congr. Naz. Ital. Entomol. Perugia-Assisi 13/18 VI 2005: 103.

Pignataro C., Vicidomini S., 2005b - Presenza della cavalletta gigante *Saga pedo* (Pallas, 1771) (Orthoptera: Tettigonidae) in Campania. - Boll. A.N.I.S.N. Sez. Campania (n.s.), 2005, 17(30): 37-40.

Pignataro C., Vicidomini S., 2005c - La cavalletta gigante sui Monti Alburni (Campania: SA): individuazione della popolazione più cospicua d'Italia di *Saga pedo* (Orthoptera: Tettigonidae). - Natur. Campano (Pubbl. Aperiod. Mus. Nat. Alburni, C. Monforte), 15: 1-2.

Pignataro C., Vicidomini S., Maio N., 2005 - Contributo sulla posizione sistematica dei Saginae (Orthoptera: Tettigonidae) descritti dai Costa: *Locusta gigantea*. - Natur. Campano (Pubbl. Aperiod. Mus. Nat. Alburni, C. Monforte), 16: 1-2.

Pignataro C., Vicidomini S., Vatore R., 2006 - Contributo sulla posizione sistematica dei Saginae (Orthoptera: Tettigonidae): individuazione e descrizione del paratipo di *Saga rhodiensis* Salfi, 1929. - Natur. Campano (Pubbl. Aperiod. Mus. Nat. Alburni, C. Monforte), 18: in stampa.